

Favorevoli al monocolore DC, PSDI e il rappresentante dell'Alto Adige

Dopo la Camera, anche al Senato il governo passa con le astensioni

Il voto contrario dei comunisti motivato dalla compagna Giglia Tedesco - Anche i senatori della Sinistra indipendente hanno votato «no» - La questione dell'aborto nella replica di Moro

Il governo monocolore dc presieduto dall'on. Moro ha ottenuto ieri al Senato la fiducia, ed è quindi entrato nel pieno delle sue funzioni. Questo l'aspetto della votazione: votanti 254, favorevoli 141, contrari 112.

La compagna Giglia Tedesco ha ricordato i capisaldi della politica internazionale del Pci, in primo luogo l'operato del Pci nel campo dei blocchi e, in questo quadro, la decisa, coerente e irrevocabile scelta europeistica.

Lockheed, sia per quanto riguarda il delicato problema dell'aborto sul quale la Dc dovrà dimostrare concretamente la sua credibilità di partito davvero laico e democratico.

Si apre una fase decisiva per la sorte della legge

Inizia alla Camera l'esame della proposta sull'aborto

Consultazioni fra i gruppi democratici - I missini annunciano l'ostruzionismo - Prese di posizione nella Dc per una linea di condotta responsabile

La Camera inizia oggi la discussione generale in aula sulla proposta di legge per l'aborto. Mentre sono in corso i contatti fra i gruppi democratici per il momento in cui si dovrà passare all'esame degli articoli e alle proposte di modifica, da parte dell'estrema destra si è annunciata una tattica ostruzionistica.

Il gruppo dc si atterra all'idea di ottenere una legge «la più possibile» nelle sue posizioni di principio. Posizioni della stessa natura hanno espresso anche gli esponenti del fanfaniato D'Arco («Condurremo la nostra battaglia per una legge accettabile. In tutti i casi ci limiteremo a una linea di non oltrepassamento del Parlamento»), il moderato Belci, il forzavotista Gabras.

Il fanfaniato Bartolomei, capogruppo dc, ha sferrato un nuovo duro attacco al PSDI, riproponendo il ruolo di una Dc integralista e arrogante. Per quanto riguarda il rapporto con i comunisti, Bartolomei ha intonato la vecchia melodia del «filosovietismo del Pci».

Nella riunione del Consiglio di amministrazione della RAI-TV svoltasi ieri

Le proposte dei comunisti per la SIPRA

Il Consiglio d'amministrazione della RAI si è riunito ieri, un po' prima delle ore 20, per proseguire la discussione sulle proposte dei comunisti: SIPRA, SACS, ERI.

I consiglieri comunisti hanno sottolineato, inoltre, il loro «aperto dissenso» nei confronti di qualsiasi tipo di accordo tendente a riprodurre anche per le «consociate» la logica lottizzatrice che è stata alla base delle nomine alla RAI-TV.

Il Consiglio deve nominare i responsabili delle strutture primarie per ogni singola funzione: in un secondo momento i dirigenti incaricati di dirigere le strutture primarie e i responsabili; di successi, livelli di funzioni; di occorre evitare ogni compromesso tra i vari rami d'azione: nella collocazione e nell'assegnazione di quadri e personale qualificato; di in merito in cui il Consiglio inizia la discussione sul problema fondamentale e qualificante del decentramento, affidando a un comitato di lavoro, di cui la funzione delle sedi e redazioni regionali e dei Centri di produzione, non devono precludere situazioni che possano pregiudicare la corretta attuazione; anche in questo campo, il Consiglio, in collegamento con i Consigli ed i Comitati regionali, deve avere l'ultima parola e procedere a decisioni autonome.

Nella riunione del Consiglio d'amministrazione della RAI-TV svoltasi ieri

Le proposte dei comunisti per la SIPRA

I consiglieri comunisti hanno sottolineato, inoltre, il loro «aperto dissenso» nei confronti di qualsiasi tipo di accordo tendente a riprodurre anche per le «consociate» la logica lottizzatrice che è stata alla base delle nomine alla RAI-TV.

Il Consiglio deve nominare i responsabili delle strutture primarie per ogni singola funzione: in un secondo momento i dirigenti incaricati di dirigere le strutture primarie e i responsabili; di successi, livelli di funzioni; di occorre evitare ogni compromesso tra i vari rami d'azione: nella collocazione e nell'assegnazione di quadri e personale qualificato; di in merito in cui il Consiglio inizia la discussione sul problema fondamentale e qualificante del decentramento, affidando a un comitato di lavoro, di cui la funzione delle sedi e redazioni regionali e dei Centri di produzione, non devono precludere situazioni che possano pregiudicare la corretta attuazione; anche in questo campo, il Consiglio, in collegamento con i Consigli ed i Comitati regionali, deve avere l'ultima parola e procedere a decisioni autonome.

Il Consiglio deve nominare i responsabili delle strutture primarie per ogni singola funzione: in un secondo momento i dirigenti incaricati di dirigere le strutture primarie e i responsabili; di successi, livelli di funzioni; di occorre evitare ogni compromesso tra i vari rami d'azione: nella collocazione e nell'assegnazione di quadri e personale qualificato; di in merito in cui il Consiglio inizia la discussione sul problema fondamentale e qualificante del decentramento, affidando a un comitato di lavoro, di cui la funzione delle sedi e redazioni regionali e dei Centri di produzione, non devono precludere situazioni che possano pregiudicare la corretta attuazione; anche in questo campo, il Consiglio, in collegamento con i Consigli ed i Comitati regionali, deve avere l'ultima parola e procedere a decisioni autonome.

Intervista del compagno Longo a «Giorni-Vie Nuove»

I giovani forza decisiva per rinnovare la società

Il presidente del Pci, compagno Luigi Longo, ha rilasciato un'intervista al settimanale «Giorni-Vie Nuove» trattando ampiamente, tra l'altro, i temi della condizione giovanile e della partecipazione dei giovani alla vita politica.

Udienza speciale in Vaticano

Un bambino del Belice al Papa: «Hanno rubato tutti i miliardi»

Riparte la delegazione che ha testimoniato il dramma del dopo-terremoto - Fra qualche giorno saranno i genitori a venire a Roma

Un incontro con il Papa ha concluso ieri la missione romana dei bambini del Belice che martedì scorso incontrò con le massime autorità dello Stato per testimoniare il dramma dei tantissimi bambini ancora senza una casa, e dello scandalo di un dopo-terremoto che si prolunga ormai da più di otto anni tra sprechi e ruberie.

Violenze fasciste all'Ateneo di Trieste

Gravissima e premeditata provocazione fascista questa mattina all'università di Trieste: l'azione criminale di una squadretta nera ha infatti provocato il ferimento di quattro studenti democratici, numerosi altri hanno riportato contusioni più o meno lievi. I fatti si collocano nel tentativo di creare un clima di tensione alla vigilia delle elezioni universitarie.

Sciopero dei medici - L'Anpo nelle Marche e in Campania si rifiuta di aderire

Anche associazioni di primari si sono dissociate dall'azione

Il «Fronte unitario» ha iniziato ieri la prima delle tre giornate di astensione - Scassissime adesioni in tutta Italia - Solo a Roma disagi nei principali nosocomi

L'ANPO regionale che si è portata sulle posizioni degli anestesisti, ha invece rifiutato qualsiasi trattativa, assumendo una posizione intransigente, che nasconde il vero obiettivo delle agitazioni: creare il caos negli ospedali, per poter poi esercitare sulla Regione pressioni che tendano ad ottenere denaro alla legge sul tempo pieno e sull'incompatibilità tra clinica e ospedale.

In questi giorni hanno promosso le proteste corporative, hanno invece rifiutato qualsiasi trattativa, assumendo una posizione intransigente, che nasconde il vero obiettivo delle agitazioni: creare il caos negli ospedali, per poter poi esercitare sulla Regione pressioni che tendano ad ottenere denaro alla legge sul tempo pieno e sull'incompatibilità tra clinica e ospedale.

Ringraziamento dei familiari di Teresina Gramsci

I familiari di Teresina Gramsci: Pauline ringrazia commossi i compagni Luigi Longo, Enrico Berlinguer, Arturo Colonna, Mario Biardi, Umberto Terracini, Giovanni Lodi, Nadia Spino, Luigi Orlando, Giovanni Berlinguer, il presidente della Camera on. Pertini, il presidente della Regione sarda on. Del Rio, il ministro Cossiga, il prefetto di Cagliari on. Josse Rocco, Paolo Grassi, Giorgio Strehler, il Procuratore della Repubblica di Cagliari on. Contino, il presidente della Provincia di Sassari compagno Cerechi, che hanno partecipato al loro lutto.

Lo stesso incontro col Papa, che dedica loro un'udienza speciale, è improntato ad una esplicita ringraziamento. Lo stesso Paolo VI si rende conto della situazione, evita i toni pietistici, pro-militari e farsi «trattare di Belice» per il momento. «Questi sono rubati tutti i miliardi».

Lamenti infondati

Lotta continua piagnucola perché, durante la grande manifestazione di martedì a Roma per la vertenza Lazio, ai suoi striscioni il servizio d'ordine avrebbe impedito l'ingresso nella piazza dove si teneva il comizio. Non vedano proprio dove sia la fondazione del lamento. Certo il servizio d'ordine ha impedito l'ingresso di alcune delegazioni e ha impedito che i lavoratori non fossero autorizzati a fare il corteo non fosse tenuto da provocazioni come quelle che si sono verificate da certi gruppi dell'attualismo, prima fra tutti appunto Lotta continua, che fanno della guerra ai sindacati la loro squallida bandiera.

Lo stesso incontro col Papa, che dedica loro un'udienza speciale, è improntato ad una esplicita ringraziamento. Lo stesso Paolo VI si rende conto della situazione, evita i toni pietistici, pro-militari e farsi «trattare di Belice» per il momento. «Questi sono rubati tutti i miliardi».

Nella riunione del Consiglio d'amministrazione della RAI-TV svoltasi ieri

Le proposte dei comunisti per la SIPRA

I consiglieri comunisti hanno sottolineato, inoltre, il loro «aperto dissenso» nei confronti di qualsiasi tipo di accordo tendente a riprodurre anche per le «consociate» la logica lottizzatrice che è stata alla base delle nomine alla RAI-TV.

Il Consiglio deve nominare i responsabili delle strutture primarie per ogni singola funzione: in un secondo momento i dirigenti incaricati di dirigere le strutture primarie e i responsabili; di successi, livelli di funzioni; di occorre evitare ogni compromesso tra i vari rami d'azione: nella collocazione e nell'assegnazione di quadri e personale qualificato; di in merito in cui il Consiglio inizia la discussione sul problema fondamentale e qualificante del decentramento, affidando a un comitato di lavoro, di cui la funzione delle sedi e redazioni regionali e dei Centri di produzione, non devono precludere situazioni che possano pregiudicare la corretta attuazione; anche in questo campo, il Consiglio, in collegamento con i Consigli ed i Comitati regionali, deve avere l'ultima parola e procedere a decisioni autonome.

Il Consiglio deve nominare i responsabili delle strutture primarie per ogni singola funzione: in un secondo momento i dirigenti incaricati di dirigere le strutture primarie e i responsabili; di successi, livelli di funzioni; di occorre evitare ogni compromesso tra i vari rami d'azione: nella collocazione e nell'assegnazione di quadri e personale qualificato; di in merito in cui il Consiglio inizia la discussione sul problema fondamentale e qualificante del decentramento, affidando a un comitato di lavoro, di cui la funzione delle sedi e redazioni regionali e dei Centri di produzione, non devono precludere situazioni che possano pregiudicare la corretta attuazione; anche in questo campo, il Consiglio, in collegamento con i Consigli ed i Comitati regionali, deve avere l'ultima parola e procedere a decisioni autonome.

Oggi e domani a Roma il congresso costitutivo

Scuola: gli autonomi si unificano ma all'insegna del corporativismo

Si svolge oggi e domani a Roma il congresso nazionale costitutivo dell'organizzazione sindacale di unificazione di otto sindacati autonomi della scuola. Quella in corso è la prima fase dell'unificazione definita da un programma approvato il 15 dicembre scorso, data in cui dovrebbe tenersi il primo congresso ordinario. Gli statuti sono stati approvati e si stanno svolgendo le discussioni preliminari. La delegazione di unificazione è composta da una sigla unica (ancora in via di definizione) che sarà il SANSI (Sindacato Nazionale Scuola Insegnanti) e per ancora ANCISS (Associazione Nazionale Insegnanti Scuola Secondaria), FILED, SINPRESME, SNID, SINPRP.

Oggi e domani a Roma il congresso costitutivo

Scuola: gli autonomi si unificano ma all'insegna del corporativismo

Si svolge oggi e domani a Roma il congresso nazionale costitutivo dell'organizzazione sindacale di unificazione di otto sindacati autonomi della scuola. Quella in corso è la prima fase dell'unificazione definita da un programma approvato il 15 dicembre scorso, data in cui dovrebbe tenersi il primo congresso ordinario. Gli statuti sono stati approvati e si stanno svolgendo le discussioni preliminari. La delegazione di unificazione è composta da una sigla unica (ancora in via di definizione) che sarà il SANSI (Sindacato Nazionale Scuola Insegnanti) e per ancora ANCISS (Associazione Nazionale Insegnanti Scuola Secondaria), FILED, SINPRESME, SNID, SINPRP.